Italo Castellani
Arcivescovo di Lucca

Messaggio al mondo della Scuola

Prot.n. 574_18

Lucca, 1 Settembre 2018

Ai Dirigenti, Docenti, Studenti, Operatori della Scuola, Genitori.

All'inizio del nuovo anno scolastico sento il bisogno di formulare i miei auguri come espressione di ammirazione per quanto avviene nella Scuola: crescita, formazione, educazione, e ancora: esperienze di incontro, di accettazione, di convivenza. Veramente un mondo ricco, quello della Scuola, ma anche una realtà in cui si riflettono tutte le contraddizioni del nostro tempo particolarmente complesso e delicato.

Guardo con ammirazione il lavoro dei **Docenti** e condivido la fatica delle difficoltà crescenti nello stabilire proficui rapporti educativi con gli studenti e le loro famiglie; conosco la fatica del dialogo tra generazioni e so quanto è difficile suscitare interesse nei ragazzi, avere attenzione all'universo di ciascuno studente che porta in sé storie diverse e non sempre facili.

So quanto è difficile la funzione dei **Dirigenti** chiamati a gestire in modo sempre più complesso la realtà scolastica, con carichi di problemi e responsabilità crescenti. E con loro quanti sono chiamati ad assicurare il buon funzionamento della Scuola.
Ho potuto assicurare la mia comprensione e condividere il Vostro lavoro anche promuovendo nel Maggio scorso **"L'Incontro su questioni circa l'Insegnamento della Religione Cattolica"** –a cura dell'**Ufficio Diocesano Scuola-Servizio IRC**, sempre disponibile ad ogni forma di collaborazione possibile– che abbiamo affrontato insieme a Voi e al Responsabile Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana.

Guardo con simpatia i **Ragazzi** di tutte le età, che vedo passare ogni mattina sotto le finestre di casa mia accompagnati da genitori o, man mano che crescono, con gli zaini in spalla e in gruppetti. Li

guardo non come il futuro della società ma come il presente che ha bisogno di grande attenzione e pazienza per scoprire e preparare la loro vita futura.

Ne incontro tanti nel mio ministero, li ho incontrati più di una volta quando ho potuto visitare qualche Scuola. Soprattutto ho cercato di far conoscere e comprendere il loro mondo con gli **"Incontri in San Martino",** quell'iniziativa diocesana che si tiene ogni primavera in vescovato dove per più anni abbiamo cercato di capire il mondo degli adolescenti e del loro modo di vivere e relazionarsi.

Sono grato anche a tutti i Dirigenti e Docenti che hanno accettato in questi ultimi anni le **"Proposte e percorsi educativi di alcuni Uffici della Diocesi" –**in particolare dell'Ufficio Caritas, Missioni, Progetto Policoro …– riguardanti la sensibilizzazione ai valori umani, e per i più grandi, le prospettive di lavoro.

Da parte mia assicuro ogni attenzione per far sì che l'Insegnamento di Religione Cattolica renda possibile una corretta comprensione della esperienza cristiana, e non solo, nel quadro delle finalità e missione della Scuola di educare le coscienze al giudizio critico, allo spirito del servizio e alla fraternità, alla solidarietà e al dialogo fra culture, ai diritti e doveri di cittadini del mondo.

Non mi sono sconosciute neanche le situazioni delle **Famiglie,** sempre più difficili per motivi di lavoro, difficoltà relazionali, incertezze economiche, verso le quali con tutti Voi confermo la partecipazione e l'impegno educativo della Diocesi.

Con questi sentimenti assicuro la mia vicinanza ed esprimo vivissimi auguri per un fruttuoso anno scolastico.

+ Italo Castellani

✠ ITALO CASTELLANI
Arcivescovo di Lucca